



COMUNE DI FURCI SICULO

Città Metropolitana di Messina

C.A.P. 98023 PIVA 00361970833 TEL FAX 0942/794122

GEMELLATO CON OCTEVILLE SUR MER (FRANCIA)



DETERMINAZIONE AREA TECNICA REG.GEN N. 707 DEL 13/10/2025 N.227 DEL 13/10/2025

OGGETTO:

Determina a contrarre ed affidamento per supporto tecnico di “Esperto per consulenze tecniche ambientali” nel Comune di Furci Siculo – CIG: B895F3CD20.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

Visti:

- l'art. 51 della Legge 142/90, modificato dall'art. 6 della legge 127/1997 ed il D. Lgs 165/2001 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei Responsabili d'Area;
- l'art. 2 “Attuazione nella Regione Siciliana di norme della legge 127/1997” della L.R. 23/1998, il quale conferisce ai Responsabili dei Servizi anche la competenza per gli atti di gestione finanziaria concernenti l'assunzione di impegni di spesa e di liquidazione e la competenza per l'adozione di atti di amministrazione.

Viste le leggi regionali 3.12.1991 n. 44, 11.12.1991 n. 48, 07.09.1998 n. 23 e 23.12.2000 n. 30.

Visto il provvedimento Sindacale n. 05 del 09/06/2025 con il quale sono stati affidati al Responsabile apicale dell'area gli atti di gestione, ai sensi dell'art. 51 della Legge n.142 dell'8 Giugno 1990, introdotto con Legge Regionale 11 Dicembre 1991 n.48 come sostituito con l'art. 6, comma 3 della Legge 15 Maggio 1997 n.127, recepito con Legge Regionale n.23 del 7 Settembre 1998;

Visto il D. Lgs.vo 18/08/2000 n. 267 e s.m.i;

Premesso:

- l'importanza del settore ambientale nella programmazione dei lavori pubblici di un Comune è cruciale e vincolante per legge, riflettendo il principio dello sviluppo sostenibile e la necessità di tutelare la salute pubblica e il territorio;
- l'importanza ambientale si manifesta in diverse fasi della programmazione, in linea con la normativa nazionale (come il Codice dei Contratti Pubblici) e gli obiettivi europei - come il *Green Deal* e il principio DNSH (*Do Not Significant Harm*);

Considerato che la fase di programmazione in materia di lavori pubblici, che si concretizza nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici, deve tenere conto in via prioritaria degli aspetti ambientali, ed in particolare:

- Valutazione del Pubblico Interesse: La priorità e la finalità degli interventi devono basarsi anche sulla soddisfazione di esigenze legate alla salubrità ambientale e alla tutela del territorio (es. interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, messa in sicurezza);
- Informazioni Obbligatorie: Per ogni intervento programmato, il Comune deve indicare le eventuali problematiche di ordine ambientale e paesaggistico, le stime dei costi e le risorse disponibili, integrando così l'ambiente fin dall'idea progettuale.
- Sviluppo Sostenibile: L'attività discrezionale del Comune, in accordo con il Codice dell'Ambiente (D. Lgs. 152/2006), deve mirare a garantire il rispetto del principio dello sviluppo sostenibile, considerando gli effetti ambientali ed economici nel lungo periodo.

Considerato inoltre che l'ambiente diventa il filo conduttore del Piano Operativo Comunale (POC) e del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS). Si programma non solo dove costruire, ma come, privilegiando la riqualificazione dell'esistente, la riduzione del consumo di suolo e la connettività ecologica;

Preso atto che:

- i progetti ambientali garantiscono vantaggi economici a lungo termine per l'ente locale e per la collettività;
- la priorità data all'efficienza energetica si traduce in una **drastica riduzione dei costi energetici** e di manutenzione degli immobili comunali;
- l'allineamento ai requisiti di sostenibilità e l'accesso a certificazioni ambientali attraggono incentivi fiscali e finanziamenti regionali o europei, potenziando la capacità del Comune di investire e favorendo l'innovazione e la competitività delle imprese locali che operano nel settore green;

- dal punto di vista sociale, l'adozione di politiche ambientali nei lavori pubblici genera un impatto positivo sulla comunità;

Rilevato che un Comune, soprattutto se di piccole dimensioni, si trova a dover gestire un ventaglio di problematiche ambientali vastissimo con un apparato tecnico-amministrativo limitato. Lo staff interno, seppur valido e dedicato, non può possedere l'esperienza specifica e aggiornata in tutti i campi: dalla bonifica dei siti contaminati alla modellistica idraulica per la prevenzione del rischio alluvione, dall'analisi del ciclo di vita dei materiali per gli appalti verdi alla progettazione di infrastrutture verdi basate sulla natura. Affidarsi a consulenti esterni non è quindi un segno di debolezza, ma una scelta di responsabilità e lungimiranza.

Ritenuto necessario avvalersi dell'apporto personale esterno attraverso il conferimento di incarichi temporanei, per assolvere al meglio tutti i molteplici e complessi compiti assegnati dall'ordinamento degli enti locali;

Preso atto che le prestazioni così come sopra specificate richiedono una figura professionale in possesso di background tecnico/professionale a competenze trasversali in materia di protezione civile, gestionale e di pianificazione del territorio che non è compresa tra quelle a disposizione dell'Ente;

Ritenuto necessario per le ragioni sopradette incaricare un operatore economico con comprovata esperienza professionale ai fini dell'incarico sopra descritto;

Richiamati:

- l'[articolo 17](#), commi 1 e 2, del [D. lgs. n. 36/2023](#), i quali dispongono quanto segue:
“1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;
- l'[articolo 192](#), comma 1, del [D.lgs. n. 267/2000](#), il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:
 - gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
 - il fine che il contratto intende perseguire;
 - l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base.

Preso atto che l'[articolo 50](#) co.1 lett. b) del [D.lgs. n. 36/2023](#) stabilisce quanto segue: *“Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*.

Rilevato che, ai sensi dell'[articolo 48](#), comma 2°, del [D.lgs. n. 36/2023](#), il contratto, che si intende stipulare, non presenta un interesse “transfrontaliero”. A tal riguardo, si ricorda che, secondo l'orientamento del Consiglio di Stato (parere n. 1.312/2019): «Un appalto può essere considerato di interesse transfrontaliero in virtù del suo valore stimato (molto prossimo alla soglia), in relazione alla propria tecnicità o all'ubicazione delle prestazioni da effettuare in un luogo idoneo ad attrarre l'interesse di operatori esteri».

Dato atto che è stato rispettato il principio di rotazione ex art. 49 d.lgs. n. 36/23 pur essendo consentito derogare all'applicazione del principio anzidetto per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro.

Vista e ritenuta idonea e congrua, nonché conforme all'interesse pubblico, l'offerta acquisita al protocollo del Comune di Furci Siculo n. 7749 del 28.07.2025 trasmessa dall'Ing. Mariagrazia Crinò con studio in Via Monza n. 18, 98070 Furci Siculo (ME) P. IVA 04546000870 / C.F. CRNMGR79M50F158J iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Messina n° 5052;

Ritenuto di procedere ai sensi dell'[articolo 192](#) del [D.lgs. n. 267/2000](#), oltre che in osservanza dell'[articolo 17](#) del [D.lgs. n. 36/2023](#).

Visto il Comunicato del Presidente ANAC del 10.01.24 per gli affidamenti sino a 5.000 euro, al netto dell'iva se dovuta, in base al quale, al fine di favorire le Amministrazioni nell'adeguarsi ai nuovi sistemi che prevedono l'utilizzo delle piattaforme elettroniche e garantire così un migliore passaggio verso l'amministrazione digitale, sentito il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici>, sarà disponibile anche per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro fino al 30 settembre 2024, quale

modalità suppletiva che può essere utilizzata in caso di impossibilità o difficoltà di ricorso alle PAD, per il primo periodo di operatività della digitalizzazione.

Dato atto, pertanto, che per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro si applicano le indicazioni contenute nel Comunicato del Presidente del 10/01/2024 che prevede, tutt'ora vigente a seguito di proroghe, la possibilità di acquisire il CIG utilizzando, oltre alle piattaforme di approvvigionamento digitale, anche l'interfaccia web messa a disposizione dalla PCP;

Considerato:

- che le schede individuate da Anac che devono essere utilizzate sono AD5 per l'affidamento e CO2 al termine dell'esecuzione del contratto;
- che per la AD5 vanno comunicati, oltre al RUP e alla Stazione appaltante, l'importo, la descrizione dell'affidamento, l'oggetto principale del contratto (lavori, servizi o forniture), il contratto collettivo nazionale richiesto all'aggiudicatario, la categoria prevalente, la localizzazione dell'affidamento e l'aggiudicatario, mentre per la scheda CO2 vanno comunicati: data inizio esecuzione, data fine esecuzione, importo delle somme liquidate.

Dato atto che in forza della suddetta disposizione è stato acquisito il seguente numero di **CIG: B895F3CD20** tramite la piattaforma anzidetta;

Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del TUEL, che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di cui trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- **Fine** che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: *“Conferimento incarico di esperto per consulenze tecniche ambientali”*.
- Importo iniziale del contratto: € 3.500,00 (inclusi oneri ed IVA come per legge);

Richiamata integralmente la Delibera di G.M. n. 287 del 09/10/2025 con la quale è stato assegnato al Responsabile Area Tecnica l'importo complessivo di € 3.500,00 per l'incarico di cui all'oggetto (oneri e iva inclusi);

Preso atto che l'affidamento in oggetto trova copertura finanziaria nell'annualità 2025 del bilancio di previsione 2025/2027 approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 28/02/2025, così come si evince dall'allegato parere contabile con attestazione di copertura finanziaria;

Preso atto che ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023 è stato nominato il Responsabile Unico del Procedimento per lo svolgimento delle attività indicate nell'allegato I.2 del suddetto Decreto Legislativo;

Considerato, in particolare, in relazione ai requisiti soggettivi di chi emana l'atto:

- a) di essere legittimato ad emanare l'atto;
- b) di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento ed alla normativa anticorruzione;
- c) di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa vigente, in particolare modo con quelle relativa alla prevenzione della corruzione;

Considerato, altresì, in relazione ai requisiti soggettivi del destinatario dell'atto:

- a) che il soggetto destinatario è stato individuato ricorrendo a criteri di natura oggettivi, assicurando il rispetto delle norme di legge e regolamentari;
- b) di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interesse relativi al destinatario dell'atto;
- c) di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;

Stabilito, pertanto, sussistendone i presupposti normativi, di procedere mediante la tipologia dell'affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), della D. Lgs. 36/2023 poiché la scelta di tale procedura garantisce il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza

Accertata la regolarità dell'intero procedimento;

Visti gli atti inerenti la procedura di affidamento dell'appalto e le verifiche di legge effettuate dal Responsabile dell'Area Tecnica sia in maniera preventiva che a seguito della procedura di affidamento;

Visti

- il D.L n. 121/2021 come convertito nella Legge n. 156/2021;
- il D. Lgs. n. 267/2000, in particolare gli artt. 107, 147 bis, 151 e 192;
- il D. Lgs. n. 36/2023.;
- la Legge n. 241/1990;
- la Legge n. 136/2010, specie l'art. 3;
- il D. Lgs. n. 118/2011;
- il regolamento comunale per la disciplina dei contratti;

- l'art. 51, comma 3°, della legge 08/06/1990, n° 142, così come modificato dall'art. 6 della legge 15/05/1997, n° 127, recepita da ultimo nella Regione Siciliana con l'art. 2, comma 3°, della l.r. 07/09/98, n° 23;
- Vista la determina sindacale n° 24 del 03/06/2024 relativa a “Conferimento incarico di elevata qualificazione al Responsabile dell'Area Tecnica ed attribuzione titolarità di posizione organizzativa – Presa d'atto CCNL comparto funzioni locali 16 Novembre 2022”- Assegnazione personale;

DETERMINA

Per quanto in premessa, da considerarsi parte integrante della presente determinazione,

- 1) **Di approvare** con la presente determina e per i motivi espressi in narrativa, ai sensi art. 50 comma 1 lettera b) del D Lgs 31 marzo 2023, n. 36, giusta procedura di affidamento del servizio tecnico di *“Esperto per consulenze tecniche ambientali”*, per l'importo di € 3.500,00 (IVA ed oneri previdenziali inclusi);
- 2) **Di Affidare** il servizio del servizio tecnico di *“Esperto per consulenze tecniche ambientali”*, all' Ing. Mariagrazia Crinò con studio in Via Monza n. 18, 98070 Furci Siculo (ME) P. IVA 04546000870 / C.F. CRNMGR79M50F158J iscritta all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Messina n° 5052;
- 1) **di acquisire** le predette prestazioni, ai sensi dell'[articolo 50](#), comma 1, lettera b, del [D.lgs. n. 36/2023](#) , mediante affidamento diretto;
- 2) **di dare atto** che in forza del comunicato ANAC del 10.1.24, tutt'ora vigente a seguito di proroghe, è stato acquisito il seguente CIG: B895F3CD20 mediante l'utilizzo dell'interfaccia web messa a disposizione dalla piattaforma contratti pubblici - PCP dell'Autorità, raggiungibile al link <https://www.anticorruzione.it/-/piattaforma-contrattipubblici>;
- 3) **di dare atto** che è stato acquisito il CIG: B895F3CD20, in forza del predetto comunicato ANAC, comunque garantendo la tempestiva trasmissione delle informazioni alla BDNCP, attraverso la compilazione dell'apposita scheda (AD5), al fine di consentire l'assolvimento delle funzioni ad essa demandate, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza;
- 4) **Di dare atto che** per la somma di € 3.500,00 (iva ed oneri inclusi) trova copertura finanziaria nel capitolo n. 2151 imp. 542 nell'annualità 2026 del bilancio di previsione 2025/2027 approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 28/02/2025;

- 5) **Di impegnare** l'importo di € 3.500,00 (iva ed oneri inclusi), quale somma complessiva dell'affidamento dei servizi tecnici sopra descritti, nell'apposito capitolo n. 2151 imp. 542 nell'annualità 2026 del bilancio di previsione 2025/2027 approvato con deliberazione consiliare n. 3 del 28/02/2025;
- 6) **Di dare atto** che il contratto in oggetto sarà stipulato, ai sensi e secondo le modalità di cui al D. Lgs 36/2023;
- 7) **Di Pubblicare** il presente provvedimento all'albo pretorio dell'Ente;

Il Responsabile AREA TECNICA

Lo Po' Giuseppe